

Sent. n. 18/2026 pubbl. il 28/01/2026
Rep. n. 20/2026 del 28/01/2026

RG 6/2026 LIQ. CONTR.
BARBON ALITA'
(C.F. BRBLTA71M59L407L)

PROC. UNIT. 329-1/2025



TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE SECONDA CIVILE
REPUBBLICA ITALIANA

DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 28.01.2026

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale in composizione collegiale, nelle persone dei giudici
dott. Bruno CASCIARRI Presidente
dott. Lucio MUNARO Giudice
dott.ssa Elena MERLO Giudice relatore,
riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 329-1/2025 R.G. P.U. promosso
da

ALITA BARBON, p. iva BRBLTA71M59L407L, residente in Preganziol (TV), Via
dei Mille n. 176, con l'Avv. LAURA SACCARO

- ricorrente -

Letto il ricorso proposto da ALITA BARBON ai sensi dell'art. 268 C.C.I.I.;
ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, posto che la parte
debitrice ricorrente risiede in Preganziol (TV);

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra
adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della parte
debitrice, indica le cause dell'indebitamento (riconducibile ai ruoli rivestiti dalla
ricorrente in diverse società tra il 1998 e il 2010, in ausilio ovvero nell'interesse del
marito, dal quale è divorziata dal 2008) e la diligenza impiegata dalla parte
debitrice nell'assumere le obbligazioni e contiene l'attestazione di cui all'art. 268,
co. 3, quarto periodo, C.C.I.I.;

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV
del C.C.I.I.;

ritenuto che la parte ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi
dell'art. 2.1, lett. c), C.C.I.I. perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta
amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi

Firmato Da: CARLINO GUIDO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 68e44470a3ae4c9df9d9b47d462ee44
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774b2c987bd7039f55dafde857
Firmato Da: ELENA MERLO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 6e859544e031683b9d85be0090e7399d



speciali per il caso di crisi o insolvenza (la parte ricorrente è attualmente un consumatore);

- la parte ricorrente ha debiti personali per € 200.000,00 circa;

- la parte ricorrente è proprietaria di alcuni immobili nonché di un'autovettura, immatricolata nel 2001 (che verosimilmente non verrà inclusa nella liquidazione, sia in quanto bene essenziale alla ricorrente per recarsi al lavoro sia in quanto il suo valore è esiguo); percepisce un reddito da lavoro dipendente, pari all'importo medio mensile netto di € 1.700,00 per tredici mensilità (al lordo della trattenuta attualmente in essere per cessione volontaria del quinto, che dovrà cessare alla luce dell'apertura della presente procedura), a fronte di un fabbisogno mensile pari a circa € 900,00 (atteso che concorre alle spese necessarie al nucleo familiare anche il suo compagno convivente, a sua volta percettore di un reddito) e a spese di procedura stimate in circa € 4.800 per OCC;

ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata;

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di ALITA BARBON

nomina la dott.ssa Elena Merlo quale giudice delegato e l'Avv. Chiara Pagotto quale liquidatore;

ordina alla ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I., evidenziando che spetta al Giudice delegato la liquidazione delle spese di procedura, le quali quindi non dovranno formare oggetto dello stato passivo del liquidatore, atteso che i crediti di procedura, prededucibili e privilegiati, verranno accertati e liquidati dal G.D., previa istanza motivata e documentata;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) C.C.I.I.;

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale;

ordina la trascrizione della sentenza nei registri immobiliari;



dispone che la notifica della sentenza alla parte ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.

Treviso, 20/01/2026

Il Giudice estensore

dott.ssa Elena Merlo

Il Presidente

dott. Bruno Casciarri

